



*Foglio periodico di collegamento dell'Opera
Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.*

n.7 - 11 FEBBRAIO 2009 Festa della Beata Vergine Immacolata di Lourdes.

Marianite e Giovanniti carissimi,

unitamente alla Nostra Madre celeste oggi si celebra anche la XVII Giornata Mondiale del Malato. Il mio ricordo va naturalmente alle Marianite e Giovanniti sofferenti nel corpo e nello spirito. Vi penso, cari fratelli e sorelle sul Calvario attorno alla nostra Cara Mamma addolorata, ai piedi del Figlio Gesù crocifisso, Vittima di espiazione per tutti i peccati dell'intera umanità.

Nella nostra preghiera di intercessione sia in Corolla che in privato, siete e sarete voi ai primi posti nel nostro fraterno ricordo. Vogliamo e dobbiamo essere nella Chiesa un'esemplare famiglia, che vive e si nutre di verità e d'amore.

Questo amore che ci unisce in comunione mirabile con Gesù e Maria non può sussistere tra noi senza il dono reciproco del perdono che, come ci insegna Gesù, va accordato non solo una volta ma "settanta volte sette". In unità con Maria SS. che con tanto amore ci istruisce e ci forma con le stupende "Luci di Santità Mariana", difendiamo dal male che dilaga nel nostro tempo noi e i fratelli, contrapponendo al male le opere buone, il perdono e la misericordia. Il nostro Giovanni ci mette in guardia da ogni sentimento di rivalsa e di vendetta per il cosiddetto "orgoglio ferito" che ci impedisce di perdonare. Ritengo importante inoltre mantenere quel silenzio della carità evangelica, che segna il reale distacco dal tentativo del male di provocare chiacchiere assurde, malintesi, incomprensioni. Sia impegno di tutti promuovere la pace, la concordia, l'armonia, l'intesa fraterna che rende possibile un sereno cammino dell'Opera e delle Opere derivate a beneficio di tutta la Chiesa.

La Segreteria Centrale in Casa Madre si sta dedicando in questo tempo alla compilazione dei nomi, distinti per nazione, delle Marianite e dei Giovanniti.

Tenendo presente quanto già espresso nel "Veritasetamor" n. 6, fanno parte dell'Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS in qualità di membri effettivi, tutti i "si", cioè i firmatari della nota aggiunta dal Signore all'Atto di Consacrazione.

Anche i firmatari in attesa di consacrazione sono membri, in quanto la volontà di appartenenza all'Opera è già espressa dalla loro firma alla nota.

Coloro che sono già da tempo in corolla e per motivi di salute o per altri impedimenti non sono ancora riusciti a consacrarsi nei Corsi di Esercizi, continuano a frequentare la loro Corolla. Segnalino al/alla loro capo-Corolla la loro intenzione e richiesta di consacrarsi; si provvederà in altro modo ad accogliere la loro consacrazione.

Non fanno più parte dell'Opera coloro che non vogliono firmare come Gesù ci ha chiesto. Se ci fossero casi particolari da chiarire, richieste da fare, rivolgetevi direttamente a me, per favore in lingua italiana, oppure alla Segreteria Centrale, all'attenzione di suor Monica. Il non far parte dell'Opera comporta la non partecipazione alla Corolla; decade per loro la chiamata del Signore per quest'Opera. Queste sorelle, questi fratelli, cercheranno un altro gruppo o contesto ecclesiale in cui inserirsi, con piena libertà di scelta. E' ciò che auguro loro senza alcun risentimento. Pur non essendo più Marianite e Giovanniti, restano pur sempre fratelli e sorelle in Cristo, nella grande famiglia che è la Chiesa.

Siamo tutti consapevoli dell'importanza dei nostri Esercizi Spirituali. Sono i tempi forti dell'Opera. Sono esperienze preziose di vita fraterna, di convivenza, di comunione, che non si possono acquisire stando a casa. Gli assenti non sanno cosa perdono.

Tenuto conto che si tengono due corsi l'anno, che non ci sono altri convegni o assemblee generali, fate il possibile per essere presenti. E' questa la più concreta testimonianza della vostra effettiva appartenenza all'Opera. Ci sono Marianite che trovano tempo e mezzi per lunghi pellegrinaggi ma non

